Anni Gli Spagnuoli infatti in quest'anno accrediCrescevano il numero delle navi, disciplinavano 1717le truppe già aumentate, fortificavano Bar-

cellona, ed altre Città forti dalla parte di Franzia. Confiscarono ancora i beni di tutti coloro, che si erano ritirati negli Stati dell'Imperadore; e quindi si poteva vedere che non era lontana una guerra. Così la state seguente gli Spagnuoli al numero di dieci in dodici mila uomini sotto il comando del Marchese di Lede, discesero nell'Isola di Sardegna, ch'era stata ceduta all'Imperadore nella pace di Utrecht; ed avendo assediata e presa Cagliari Città capitale, il resso dell'Isola si sottopose.

Il Re di Spagna intese di giustificare questi atti di ostilità, coll'addossare all'Imperadore di essere stato egli il primo a violare i trattati nell'evacuazione della Catalogna e di Majorca. Diceva, che gl'Imperiali in vece di dare Barcellona in mano sua, la lasciarono ai Catalani ribelli; nè ritirarono i loro soldati da Majorca, se non molto dopo il convenuto: che a Vienna erano state pubblicate alcune dichiarazioni ingiuriose al Re, e che in Milano era stato preso l'Inquisitor

Generale di Spagna.

Rispondevano gl' Imperiali che non era stato in poter loro il dargli Barcellona, la quale al tempo del trattato era già in mano dei Catalani: che l'evacuazione di Majorca su differita solamente per proccurare una soda